



MINISTERO DELL'INTERNO

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152;
- VISTO il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n° 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTA la legge regionale 16 Dicembre 2008, n° 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 6265 del 30 Settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Domenico Armenio;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della legge regionale n° 9/2010 che recita: "il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso";
- VISTA la legge regionale n. 26 del 9 Maggio 2012, art. 11 co. 64, dove viene stabilito che le gestioni delle attuali Società d'Ambito e dei Consorzi cessano il 30/09/2012, trasferendole in capo ai nuovi soggetti gestori;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 110 del 19/09/2012, con la quale viene, al fine assicurare la continuità nel servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, disposto l'integrale e regolare prosecuzione del servizio, da parte dei soggetti già deputati a tale attività, non oltre i termini della gestione Commissariale;
- VISTA la Disposizione Commissariale n. 250 del 31/12/2012, con la quale il Commissario delegato ex O.P.C.M. 3887/2010 Presidente della Regione dispone, al fine di assicurare la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, la proroga dell'efficacia della succitata O.C. n. 110 del 19/09/2012 fino alla data di entrata in vigore della L.R. avente titolo "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n.9 del 08/04/2010;
- Vista la L. R. n. 3 del 09/01/2013 "Modifica della L. R. 08/04/2010 n.9" in materia di "Gestione Integrata dei rifiuti";
- Considerato che tale Legge prevede che fino all'inizio della gestione da parte dei Soggetti individuati ai sensi della stessa Legge, e comunque non oltre il 30/09/2013, i Soggetti già deputati, a qualunque titolo, alla Gestione Integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 27/09/2013, con la quale, viene sancita in ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'Ambito, la nomina di un Commissario Straordinario che procederà ad adottare tutti gli atti necessari per il passaggio, nel più breve tempo possibile, delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata, ai sensi della L. 9/2010 e ss.mm.ii. e delle direttive emanate in materia di gestione integrata dei rifiuti dall'Assessore all'Energia e ai SS.PP.UU. n. 1/2013 del 01/02/2013 e n. 2/2013 del 23/05/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 14/01/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif del 27/09/2013;

- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 4/Rif del 29/04/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013, dal 01/05/2014 al 30/09/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 26/09/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 30/09/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 7/Rif del 06/11/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 28/11/2014;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 9/Rif del 24/12/2014, con la quale si prevedono nuovi modelli di gestione dell'impiantistica regionale e, contestualmente, si proroga l'efficacia dei decreti dirigenziali di autorizzazione al conferimento in discarica in scadenza il 27/12/2014 e il 31/12/2014, fino al 15/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 03/01/2015, con la quale sono stati previsti nuovi modelli di gestione dell'impiantistica regionale, e viene implementata la capacità di conferimento presso l'impianto di localita Bellolampo sito in Palermo e gestito dalla RAP s.p.a., fino al 20/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif del 14/01/2015, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013 e successive proroghe, fino al 30/06/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 3/Rif del 20/01/2015, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.1/Rif del 03/01/2015 dal 21/01/2015 e sino al 31/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 4/Rif del 27/01/2015, con la quale, vengono, in parte, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.7/Rif del 6/11/2014 dal 28/01/2015 e sino al 27/02/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 30/01/2015, con la quale, vengono, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.3/Rif del 20/01/2014 dal 16/01/2015 al 15/02/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 12/02/2015, con la quale, vengono, reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.1/Rif del 03/01/2015 dal 12/02/2015 al 28/02/2015;
- VISTA la nota prot. n. 253 del 05/01/2015 con la quale il Comune di Cefalù chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per il conferimento dei propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trasferimento della Ditta Traina in Cammarata (AG), per un quantitativo di circa 25 tonn./die per il successivo e definitivo smaltimento in discarica, ottenendo così dei vantaggi economici e benefici organizzativi;
- VISTA la nota prot. n. 21506 del 30/12/2014 con la quale il Comune di Caccamo chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per il conferimento dei propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trasferimento della Ditta Traina in Cammarata (AG), per un quantitativo di circa 8 tonn./die, per il successivo e definitivo smaltimento in discarica, ottenendo così dei vantaggi economici e benefici organizzativi, in quanto si ridurrebbero notevolmente le distanze di percorrenza fra il proprio Comune e la discarica stessa;
- VISTA la nota prot. n. 16834 del 24/12/2014 con la quale il Comune di Cimenna chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per il conferimento dei propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trasferimento della Ditta Traina in Cammarata (AG), per un quantitativo di circa 24 tonn./sett. per il successivo e definitivo smaltimento in discarica;

- VISTA** la nota prot. n. 7545 del 24/12/2014 con la quale il Comune di Godrano chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per il conferimento dei propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trasferimento della Ditta Traina in Cammarata (AG), per un quantitativo di circa 8 ton/sett. per il successivo e definitivo smaltimento in discarica.
- VISTA** la nota prot. n. 12640 del 29/12/2014 con la quale il Comune di Palazzo Adriano chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per il conferimento dei propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trasferimento della Ditta Traina in Cammarata (AG), per un quantitativo di circa 6/7 ton./sett. per il successivo e definitivo smaltimento in discarica.
- VISTA** la nota prot. n. 13046 del 24/12/2014 con la quale il Comune di Prizzi chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per il conferimento dei propri rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trasferimento della Ditta Traina in Cammarata (AG), per un quantitativo di circa 7/8 ton./sett. per il successivo e definitivo smaltimento in discarica, ottenendo così dei vantaggi economici e benefici organizzativi.
- VISTE** le note prot. n. 04 del 23/01/2015 e n. 06 del 23/01/2015 con la quale il Comune di Castronovo di Sicilia chiede alla Ditta Traina in Cammarata (AG) la disponibilità a conferire, presso il centro di trasferimento dalla stessa gestito, i propri r.s.s.u. per un quantitativo di circa 15 ton/sett., ed a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'emissione di un provvedimento autorizzativo per tale conferimento per il successivo e definitivo smaltimento in discarica.
- VISTO** il D.D.G. n. 1 del 03/01/2015, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, fra le altre cose, autorizza i sopracitati Comuni, a giorni alterni, al conferimento dei r.s.s.u. prodotti nei rispettivi territori, presso le discariche di e da Bellolampo in territorio di Palermo, gestita dalla società RAP s.p.a. e di e da Volpe in territorio di Catania, gestita dalla Sicula Trasporti s.r.l., fino al 20/01/2015;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 3/Rif del 20/01/2015, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.1/Rif del 03/01/2015, fino al 31/01/2015, ed autorizzando il conferimento ai Comuni diversi dalla città di Palermo, afferenti alla SRR Area Metropolitana, alla SRR Palermo Provincia Est e alla SRR Palermo Provincia Ovest, secondo il calendario indicato;
- VISTE** le note del 24/12/2014 e del 08/01/2015 con le quali la Ditta Traina s.r.l., gestore della stazione di trasferimento D15 per RSU sita in e da Sparacia in Cammarata (AG), conferma la propria disponibilità al ricevimento dei r.s.s.u. prodotti nei territori dei Comuni di Cefalù, Caccamo, Cimenna, Godrano, Palazzo Adriano, Prizzi e Castronovo di Sicilia, presso la propria stazione e per il definitivo smaltimento in discarica;
- VISTA** la nota del 20/01/2015 con la quale la Ditta Traina s.r.l., gestore della stazione di trasferimento D15 per RSU sita in e da Sparacia in Cammarata (AG), chiede alla ditta Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica di e da Volpe in Catania, di essere autorizzata a conferire i r.s.s.u. prodotti dai comuni di Caccamo, Cefalù, Prizzi, Palazzo Adriano, Cimenna, Godrano e Mezzojuso;
- VISTA** la nota del 20/01/2015 con la quale la ditta Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto della discarica di e da Volpe in Catania, dà la disponibilità alla Ditta Traina s.r.l., gestore della stazione di trasferimento D15 per RSU sita in e da Sparacia in Cammarata (AG), a ricevere i r.s.s.u., prodotti dai per i comuni individuati già da questo Dipartimento Regionale;
- CONSIDERATO** che la Ditta Traina s.r.l., gestore della stazione di trasferimento D15 per RSU sita in e da Sparacia in Cammarata (AG), non ha ottenuto alcuna disponibilità al conferimento dei r.s.s.u., da parte dell'impianto di discarica sito in e da Bellolampo in Palermo e gestito dalla Società R.A.P.;
- VISTA** la nota del 23/01/2015 con la quale la Ditta Traina s.r.l., gestore della stazione di trasferimento D15 per RSU sita in e da Sparacia in Cammarata (AG), comunica, a rettifica

- della precedente nota di non tener conto, nell'emissione del DDG di conferimento, del Comune di Mezzojuso;
- VISTA la nota del 29/01/2015 con la quale la Ditta Traina s.r.l., gestore della stazione di trasferimento D15 per RSU, sita in e da Sparacia in Cammarata (AG), comunica, che i comuni di Palazzo Adriano, Prizzi, Caccamo, Cefalù, Godrano e Cimminà effettueranno i conferimenti dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto D15 sei giorni a settimana, mentre il Comune di Castronovo di Sicilia conferirà soltanto una volta a settimana;
- VISTO il D.D.G. n° 1266 del 15/11/2010 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla Ditta Traina s.r.l. l'Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di una stazione di Trasferenza ubicata nel sito di e da Sparacia, nel territorio del Comune di Cammarata (AG), ove svolgere le operazioni di deposito preliminare di RSU, e che nell'ambito istruttorio dello stesso è stata espletata la procedura prevista dal protocollo di legalità;
- VISTA la nota prot. n. 59248/S7 del 23/12/2011 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato le Garanzie Finanziarie a copertura delle spese per eventuali danni ambientali, derivanti dall'esercizio della stazione di Trasferenza ubicata nel sito di e da Sparacia, della Ditta Traina s.r.l., compresa l'eventuale bonifica e ripristino, autorizzata con provvedimento sopra indicato;
- Tenuto Conto che l'A.I.A. di cui al D.D.G. n° 1266 del 15/11/2010 non definisce gli aspetti economico-finanziari del trattamento autorizzato per il conferimento dei rifiuti presso l'impianto della Ditta Traina s.r.l., e che pertanto al momento la tariffa applicata risulta quella definita tra le parti, nelle more che la stessa venga sottoposta a verifica di congruità attraverso la presentazione a questo Dipartimento Regionale di un apposito piano finanziario che determini i costi di conferimento dei rr.ss.uu.;
- VISTA la nota prot. n. 45310 del 15/11/2013 con la quale il Serv. 7 - Autorizzazioni, di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto alla Prefettura di Agrigento l'informativa Prefettizia ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., su istanza di parte volta al rilascio alla Ditta Traina s.r.l., con sede legale in Via Bonfiglio n. 20 in Cammarata (AG), di un provvedimento autorizzativo ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. n. 6507 del 18/02/2014 della Prefettura di Agrigento, Ufficio Territoriale di Governo, in riscontro alla citata nota n. 45310 del 15/11/2013, che riferisce che non sono state accertate cause ostative verso la predetta Ditta Traina s.r.l. previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, e che non emergono allo stato elementi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, c.4 e art. 91, c. 6 del citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO D.D.G. n. 76 di Autorizzazione Integrata Ambientale del 03/03/2010 così come modificato e integrato dall' A.I.A. rilasciata con D.D.G. n. 1244 del 26/07/2013 con cui rispettivamente l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e il dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti hanno autorizzato la realizzazione degli impianti della Sicula Trasporti, sito in e da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania;
- VISTO il Decreto n. 457 del 13/07/2010, con il quale è stata approvata l'ultima tariffa approvata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente relativa, salvo conguaglio, allo smaltimento dei rr.ss.uu. non pericolosi presso discarica sita in e da Grotte S. Giorgio nel Comune di Catania gestita dal gestore IPPC Sicula Trasporti s.r.l.;
- VISTO il D.D.G. n. 901 del 02/11/2011 di modifica ed integrazione del DRS 248 del 26/03/2009 e del DRS 1004 del 01/10/2009 (Impianto di biostabilizzazione della frazione umida) con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di pretrattamento di rifiuti non pericolosi sito in e da Volpe nel territorio del Comune di Catania, gestito dalla società Sicula Trasporti S.r.l.;
- VISTO il Decreto n. 258 del 18/04/2011, con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha approvato la tariffa di smaltimento dell'impianto di pretrattamento di rifiuti non pericolosi sito in e da Volpe nel territorio del Comune di Catania, gestito dalla società Sicula Trasporti S.r.l.

- VISTA** la nota prot. n. 3462 del 19/12/2012 con la quale il Dipartimento Regionale Territorio e ambiente, in riferimento alla richiesta, avanzata dalla società Sicula Trasporti, relativa all'approvazione della tariffa per l'impianto di "biostabilizzazione della frazione umida dei rifiuti urbani non pericolosi derivanti da attività di separazione della frazione secca", comunica alla ditta che, nelle more della definizione dell'iter istruttorio, la società stessa può applicare la tariffa provvisoria indicata nel piano finanziario procedendo successivamente ad un congruaglio.
- CONSIDERATO** che dall'emissione del presente provvedimento scaturirebbero, per le amministrazioni che ne hanno fatto richiesta, notevoli vantaggi economici ed organizzativi, in quanto si andrebbero a ridurre le distanze tra il luogo di produzione del rifiuto e quello di conferimento in discarica, che sarebbe, invece, a carico della società gestore dell'impianto di trasferimento.
- CONSIDERATO** che i soggetti richiedenti sono competenti ad effettuare la richiesta ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e della L.R. n.9/2010 e modifiche ed integrazioni;
- VERIFICATA** l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso.
- RITENUTO** necessario procedere alla emissione del presente provvedimento;
- RITENUTO** che occorre provvedere in merito al fine di evitare l'insorgere o, dove già presente, l'aggravarsi di emergenze igienico-sanitarie

DECRETA

Art. 1

I Comuni di Cefalù, Caccamo, Ciminna e Godrano, appartenenti alla SRR Palermo Provincia Est, e i Comuni di Palazzo Adriano, Prizzi e Castronovo di Sicilia appartenenti alla SRR Palermo Provincia Ovest, per i giorni che conferiscono in c.da Volpe in territorio di Catania, così come indicati nell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 12/02/2015, per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente riportate, sono **autorizzati**, per la vigenza della suddetta Ordinanza n. 6/rif, a conferire i rifiuti solidi urbani assimilati non pericolosi, prodotti nei rispettivi territori, presso la stazione di trasferimento autorizzata ad effettuare operazioni D15, di cui all'allegato B del D.Lgs. n. 152/2006, sita in c.da Sparacia in territorio di Cammarata (AG) gestita dalla Ditta Trama s.r.l. per il definitivo smaltimento D1 presso la discarica di c.da Volpe in territorio di Catania, gestita dalla Sicula Trasporti s.r.l. nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e del D.Lgs n. 152/2006. I suddetti comuni sono onerati a richiedere, ai sensi del D.Lgs. 159/2001, ove ne ricorra l'esigenza, l'informativa antimafia

Art. 2

La Ditta Trama s.r.l., per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono integralmente riportate, è **autorizzata** per la vigenza della Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 30/01/2015, a conferire i rifiuti solidi urbani assimilati non pericolosi, prodotti nei territori dei Comuni di **Cefalù, Caccamo, Ciminna e Godrano, appartenenti alla SRR Palermo Provincia Est, e i Comuni di Palazzo Adriano, Prizzi e Castronovo di Sicilia appartenenti alla SRR Palermo Provincia Ovest,** nel rispetto calendario e lo schema riguardante i conferimenti in discarica, indicato nella Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 12/02/2015, dopo avere effettuato le operazioni D15 di cui all'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/06, presso la discarica di c.da Volpe in territorio di Catania, gestita dalla Sicula Trasporti s.r.l. nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. e del D.Lgs n. 152/2006

Art. 3

La Sicula Trasporti s.r.l. nella qualità di Gestore dell'impianto, dovrà garantire che i rifiuti siano conferiti nel rispetto del D.Lgs n. 36/2005, e comunque in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013 e dalla Disposizione n. 857 del 10/10/2013 del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia.

L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei sopra citati provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale e nelle Ordinanze del Presidente della Regione

Art. 4

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.

Art. 5

La Provincia Regionale di Palermo e la Provincia Regionale di Catania dovranno svolgere, ognuna per la parte di propria competenza, un'adeguata attività di controllo, ai sensi della normativa vigente, sui conferimenti in oggetto.

Art. 6

L'Autorità d'Ambito Alto Belice Ambiente PA2 in gestione commissariale, l'Autorità d'Ambito Co in r.es. PA4 In Gestione Commissariale e l'Autorità d'Ambito Ecologia e Ambiente PA5 In Gestione Commissariale, sono onerate della notifica del presente decreto ai Comuni interessati.

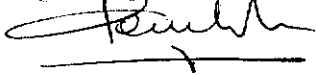
Art. 7

Il presente provvedimento, viene trasmesso ai Prefetti e alle Province Regionali di Palermo e Catania, alla Sicula Trasporti s.r.l., alla Ditta Traina s.r.l., alla Alto Belice Ambiente PA2 in gestione commissariale, all'Autorità d'Ambito Co in r.es. PA4 In Gestione Commissariale, alla Ecologia e Ambiente PA5 In Gestione Commissariale, ai Comuni di Cefalù, Caccamo, Godrano, Cimminà, Palazzo Adriano e Prizzo al Comune di Palermo, al Comune di Catania e verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Palermo, li **17 FEB. 2015**

IL DIRIGENTE DEL L.U.O.B. 2

Ing. Calogero Gambino



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

Ing. Zuccarello Natale




IL DIRIGENTE GENERALE

In **Domenico Armenio**

